

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE**  
**PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

**Allegato al D.A. N°151/GAB del 02/07/2013**

**L'ASSESSORE**  
**F.to Maria Lo Bello**

## Relazione

Il Comando Corpo Forestale, in base alle disposizioni contenute nella normativa sui lavori pubblici, in ultimo la l.r 12 luglio 2011, n. 12 art 6, predispone limitatamente agli interventi ricadenti nei bacini idrografici montani, il programma degli interventi di sistemazione idraulica ed idraulico forestale tenendo conto delle proposte dei Servizi ispettorati ripartimentali delle foreste.

Il programma è limitato ai soli bacini idrografici montani per effetto dell'art. 30 terzo comma della legge 16/96, nel testo vigente con le modifiche apportate dalla legge 14 aprile 2006, n. 14. La programmazione effettuata ricomprende anche gli interventi del programma poliennale di interventi idraulico – forestali di cui all'art. 28 della citata l.r. 16/96, così come modificata dalla l.r. 14/2006.

Con riferimento alle modifiche, introdotte con la l.r. 16 dicembre 2008, n. 19 e con Decreti Presidenziali 5 dicembre 2009, n. 12, e 28 giugno 2010, n. 370 recentemente sostituiti dal D.P. Reg 18 gennaio 2013, n. 6, alle competenze degli Assessorati e dei Dipartimenti regionali, il programma del Comando Corpo Forestale viene approvato dall'Assessore del Territorio e dell'Ambiente.

Il programma triennale comprende anche il settore edilizia relativo alle opere pubbliche, (uffici, locali per i distaccamenti forestali, strutture per il servizio antincendio etc.) che il Comando Corpo Forestale ritiene necessario realizzare.

Il programma 2013-2015 costituisce l'aggiornamento del precedente programma per l'anno 2012. Rispetto allo schema preliminarmente approvato, la versione definitiva tiene conto delle osservazioni e delle modifiche richieste dai Servizi ispettorati ripartimentali delle foreste, relative sia alla tipologia (manutenzione, nuova realizzazione, etc) e sia alle priorità. Successivamente alla pubblicazione dello schema del programma triennale, si è proceduto di conseguenza all'eliminazione degli interventi già realizzati, di quelli ritenuti non più necessari ed attuali e di quelli non più ricadenti nel perimetro dei bacini idrografici montani, dopo la ripermetrazione degli stessi, effettuata con il D.A. n. 234 del 1 marzo 2012, così come comunicato dai Servizi ispettorati ripartimentali delle foreste. Sono stati inseriti invece 5 interventi di edilizia, sempre su proposta dei servizi ispettorati ripartimentali delle foreste.

Il totale degli interventi è pari a 264 per la difesa del suolo per un importo di € 374.920.640,96 mentre per il settore edilizia gli interventi sono 62 per un importo di € 28.208.508,74. Il totale è pari a € 403.129.149,70.

Il programma è redatto utilizzando le schede allegate al Decreto dell'Assessore per l'infrastrutture e la mobilità 10 agosto 2012.

Il nuovo decreto non prevede più le priorità per settore e solo nell'elenco annuale vengono indicate le priorità (1 massima priorità, 2 media, 3 minima).

Si rappresenta che nello schema gli interventi sono stati ordinati, a partire da quelli del primo anno e inserendo le opere prioritarie ope legis, e quindi opere di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati ed i progetti esecutivi mentre non vi sono opere finanziate con capitali privati maggioritari. Con riferimento al solo settore difesa del suolo, i predetti interventi sono stati poi ordinati, in base all'art. 28 primo comma legge 14/2006, utilizzando quindi le priorità, laddove comunicate dagli uffici proponenti, relative ai PAI (rischio idraulico da R4 a R1 e rischio frana da R4 a R1).

Gli interventi del settore edilizia sono stati ordinati, sempre rispettando le priorità ope legis, e poi nel seguente ordine: 1 - opere relative a locali per attività antincendio, 2 - opere relative ad immobili destinati a distaccamenti forestali; 3 – opere relative ad immobili sedi di ispettorati..

Per quanto attiene alla scheda 1 “Articolazione della copertura finanziaria” è da notare la sproporzione fra le risorse disponibili e le necessità segnalate nel settore difesa del suolo. Con riferimento alle opere edili, va segnalato che il Comando Corpo Forestale non ha, al momento, alcuna risorsa finanziaria.

Risultano allegati, anche se non obbligatori, l'elenco annuale 2013 e l'elenco degli interventi in corso di realizzazione e/o in appalto.

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE**  
**PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

SETTORE DIFESA DEL SUOLO

**SCHEDE**

Allegato al D.A. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**L'ASSESSORE**  
**Maria Lo Bello**

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE**  
**PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

SETTORE EDILIZIA

**SCHEDE**

Allegato al D.A. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**L'ASSESSORE**  
**Maria Lo Bello**